



PROTOCOLLO
di regolamentazione delle misure
per il contrasto e il contenimento
della diffusione del virus Covid-19
negli ambienti del
Circolo-oratorio-patronato NOI.

-Ed.01-

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti del Circolo-oratorio-patronato

Introduzione

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti (non sanitari), l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico (non specifico dell'attività lavorativa) per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Va precisato che i Circoli-oratori-patronati NOI per la realizzazione delle proprie attività istituzionali si servono quasi esclusivamente della prestazione spontanea e gratuita di **VOLONTARI, Soci dell'Associazione**. In base all'art. 2 co. 12 bis del D.Lgs. 81/2008 i volontari sono equiparati ai "lavoratori autonomi" (non ai subordinati!) e come tali devono essere informati dal Legale Rappresentante del Circolo NOI sui rischi presenti negli ambienti/attività per i quali saranno impegnati.

Il presente protocollo vuole quindi essere uno strumento informativo per i lavoratori subordinati (o equiparati) e i volontari, ideato sulla base della di quello nazionale sottoscritto in data 24 aprile 2020 le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL e delle indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari emanate dalla Regione Veneto. Ma per la particolare strutturazione organizzativa del Circolo-oratorio-patronato NOI, non è sembrato opportuno rifarsi esclusivamente al Protocollo nazionale (che, tra l'altro, in alcune parti risulta non congruente/applicabile in realtà associative volontaristiche), e per questo il presente protocollo è stato implementato con **procedure applicative per "settori di attività"**, rifacendosi alle **"Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive"** (per quanto di pertinenza).

Il Circolo-oratorio-patronato NOI deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale/collaboratori e dei terzi (Soci e non) devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

1. Informazione

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo il Circolo-oratorio-patronato NOI si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti/volontari/soci/fornitori, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone.

Tale informativa preventiva e precauzionale è da ritenersi assolta anche attraverso appositi avvisi/cartelli/depliant ben visibili presenti all'ingresso della sede e nei locali maggiormente frequentati.

Con l'ingresso nel Circolo-oratorio-patronato NOI si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni riportate.

Tra le informazioni contenute nelle note scritte dovranno essere presenti:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel Circolo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Legale Rappresentante nel fare accesso nel Circolo (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Legale Rappresentante della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa/attività, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il Circolo-oratorio-patronato NOI fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale (subordinato e/o volontario) deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2. Modalità di ingresso e di comportamento nella sede del Circolo

Dipendenti/volontari/soci/fornitori, prima dell'accesso al Circolo, potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea (**misura facoltativa, attualmente NON obbligatoria**). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al Circolo. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Rispetto della Privacy. Il Circolo NOI esegue le eventuali operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale (note 1 e 2 - cap. 2).

Il Legale Rappresentante informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel Circolo-oratorio-patronato NOI, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, sempre nel rispetto del Codice della Privacy.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

L'ingresso al Circolo di (eventuali) lavoratori subordinati già risultati positivi all'infezione da Covid-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Legale Rappresentante (datore di Lavoro) fornirà la massima collaborazione.

→ **Mobilità delle persone all'interno del Circolo-oratorio**

Nessuno potrà entrare nei locali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa, valevole anche come cartelli appesi alle porte/pareti.

Tra le informazioni contenute nella nota scritta dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in azienda in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- mantenere un registro delle presenze giornaliere da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- l'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (*bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti*);
- mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica);
- evitare assembramenti;
- la disposizione dei posti a sedere dovrà garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente;
- detergersi frequentemente le mani con acqua e sapone o, in alternativa, con gel igienizzante che deve essere dislocato in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze; non è obbligatorio l'utilizzo di guanti monouso, tranne valutazioni diverse del Legale Rappresentante (come, ad esempio, per l'attività di somministrazione alimenti e bevande - bar);
- aerare frequentemente tutti i locali, garantendo un adeguato ricambio d'aria.

3. Modalità di accesso dei fornitori esterni

Premettiamo cosa si può intendere per fornitori esterni, per un'"azienda particolare" come il Circolo-oratorio-patronato NOI. Vanno prese in considerazione quelle (eventuali) ditte che periodicamente o occasionalmente effettuano lavori o servizi (es. consegna merce, manutentori, ecc.) presso i locali del Circolo.

Il principio della prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Covid-19 vuole che le *interferenze* tra aziende siano ridotte il più possibile e gestite con attenzione così da limitare le possibilità di contagio-diffusione del virus.

Per questo il Legale Rappresentante del Circolo-oratorio-patronato NOI Andrà creerà, ove possibile, un ingresso, di transito e uscita, con percorsi e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale interno. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo, in quanto saranno da incentivare le pratiche/firme in formato elettronico. **È utile rivedere le procedure di scarico merci, fermando la consegna fuori degli ambienti del Circolo-oratorio e incaricando il proprio personale a ritirare la merce e stoccarla.**

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, **il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di sicurezza di 1 metro, ed indossare la mascherina protettiva.** Eventualmente i fornitori devono avere servizi igienici dedicati; se non possibile andrà comunicata questa indisponibilità.

L'impresa appaltatrice è tenuta a rispettare le informazioni a lei trasmesse dal committente (Circolo) relativamente al presente protocollo, per quanto di pertinenza.

In caso di lavoratori di aziende terze (appaltatrici) che risultassero positivi al tampone Covid-19 durante l'appalto/lavoro presso il Circolo, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (Circolo) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

4. Pulizia e sanificazione nel Circolo-oratorio-patronato NOI

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Premesso che la sanificazione con attestazioni ex lege da parte di ditta specializzata è obbligatoria solo dopo casi accertati di positività al Covid-19 nei locali in oggetto, considerando, inoltre, che i Circoli-oratori-patronati NOI sono chiusi da marzo, si riportano testualmente le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità:

Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:

- Usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.
- Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) dovrebbe essere sufficiente.

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone (es. nei centri commerciali, stazioni ferroviarie, aeroporti, ecc.) devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.

Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti.

Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

Estratto dal documento del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2. Versione dell'14 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020).

Si evidenzia che la pulizia deve avvenire, soprattutto in questo periodo, giornalmente, in particolare per quegli ambienti, mobilia, attrezzature usate più frequentemente, ponendo particolare

attenzione a porte, finestre, maniglie e corrimano.

L'eventuale sanificazione periodica può essere anche "in proprio", da personale/volontari istruiti. Per la sanificazione, si raccomanda di usare dopo la pulizia, dell'ipoclorito di sodio 0,1%. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% sempre dopo la pulizia con un detergente neutro. Avere l'attenzione di tenere arieggiati i locali, durante queste operazioni ed utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), quali mascherina FFP2, guanti, occhiali.

5. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e, in alternativa, con apposito gel igienizzante.

In tutti i locali igienici del Circolo-oratorio-patronato NOI è esposta un'informativa inerente alle modalità della pulizia a cui tutto il personale/volontari/utenti è soggetto.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti. In prossimità del distributore è affisso il depliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Il Circolo NOI ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel.

6. Dispositivi di protezione individuali

a) Le mascherine chirurgiche

La normativa, in merito all'emergenza Covid-19, fa principalmente riferimento a due tipologie di mascherine protettive:

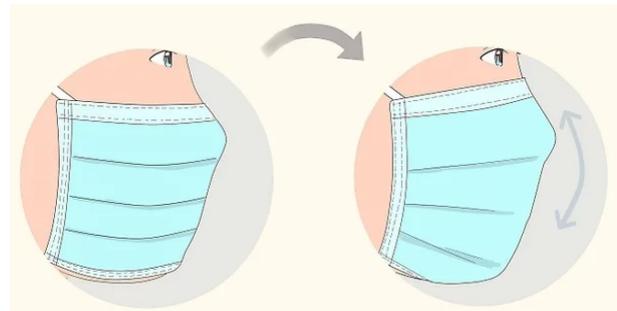
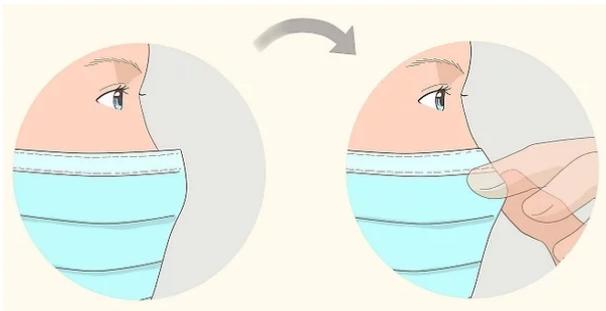
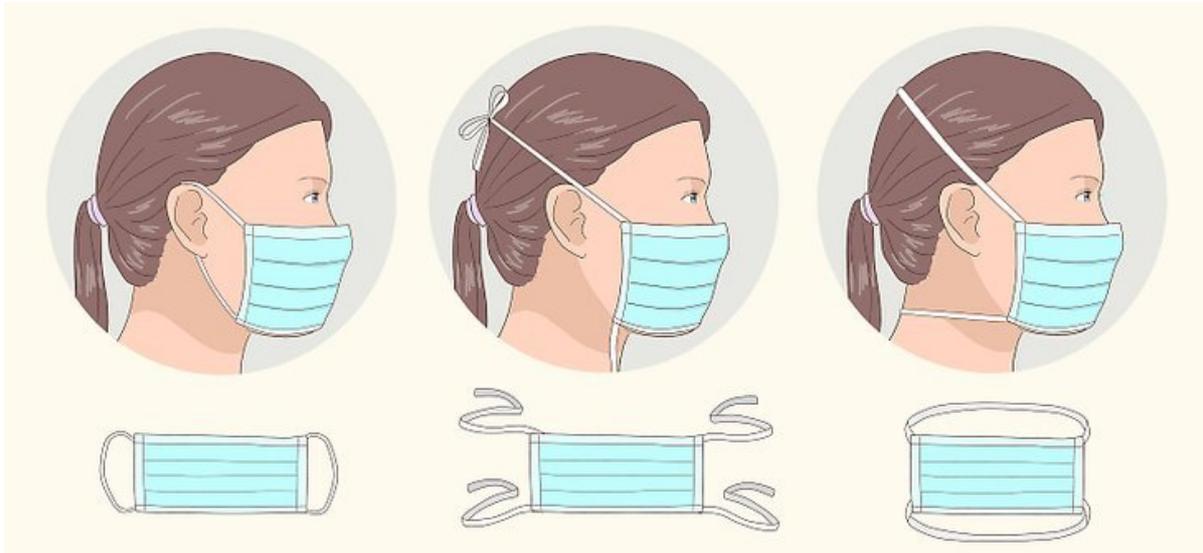
- quelle così dette "di comunità", ovvero "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Queste sono quelle usate comunemente da tutti, al di fuori dell'ambito lavorativo.
- Mascherine "chirurgiche" (Dispositivo Medico Chirurgico - certificato CE e UNI EN 14683, o prodotte in deroga, ma asseverate dall'ISS). Queste sono obbligatorie in ambito lavorativo, quindi devono essere indossate dai lavoratori subordinati (o equiparati).

Sebbene i volontari (maggiorescenti) che svolgono servizio spontaneo e gratuito nei Circoli-oratorio-patronati NOI non sono equiparati ai lavoratori subordinati, ma a quelli autonomi (quindi pur sempre "lavoratori" – D.Lgs. 81/2008), sarebbe auspicabile fossero dotati di *mascherine chirurgiche* messe a disposizione dal Circolo.

Stante la normativa attuale (*da verificare continuamente perché in costante evoluzione*), l'obbligo di indossare la mascherina vige in tutti i luoghi chiusi accessibili al pubblico (come il Circolo-oratorio-patronato NOI) e comunque in tutti i casi in cui non sia possibile rispettare il distanziamento sociale (almeno 1 metro), fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai 6 anni e i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Modalità d'uso delle mascherine

→ **Prima di indossare la mascherina, lavarsi accuratamente le mani**



Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.

→ **Dopo essersi tolti la mascherina, lavarsi accuratamente le mani. Quando la mascherina non è più utilizzabile, va gettata nella raccolta differenziata -secco- in sacchetto chiuso.**

b) Guanti monouso

L'utilizzo dei guanti monouso deve avvenire solo se strettamente necessario e in modo corretto, facendo attenzione che i guanti stessi possono essere fonte di "contagio".

Per questo, all'utilizzo del guanto è da prediligere la sanificazione frequente delle mani.

Come sfilarsi i guanti monouso

→ **Prima di indossare i guanti, lavarsi accuratamente le mani!**



7. Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, agli spogliatori, alle aree di svago interne sono contingentate, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone.

Proprio per la peculiarità di essere "condivisi", questi spazi/ambienti vanno puliti giornalmente e sanificati periodicamente.

Sono vietati gli assembramenti.

8. Misure organizzative

La ripresa dell'attività del Circolo-oratorio-patronato NOI non può avvenire come prima del *lock down*.

Stante la situazione sanitaria attuale, la ripresa non può che essere graduale, in base alle disposizioni di legge.

Rispetto a prima (inizio pandemia), le attività devono essere ripensate, organizzate in modo da contingentare il numero di persone, assicurare sorveglianza e applicazione dei protocolli, riorganizzare gli ambienti, operare con cautela, assicurare il distanziamento sociale di sicurezza.

Per i dettagli, si vedano i protocolli applicati in allegato.

Come già espresso, il Circolo-oratorio-patronato NOI è un "mondo lavorativo" molto border line, soprattutto se si avvale solo dell'aiuto di Soci volontari e, non a caso, l'attività istituzionale è rimasta chiusa per diversi mesi.

Diversamente, in presenza di lavoratori subordinati o equiparati, il Legale Rappresentante avrebbe

dovuto:

- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che potevano essere svolte presso il domicilio o a distanza;
- far fruire di ferie o cassa integrazione.

9. Gestione entrata-uscita

Il Circolo-oratorio-patronato NOI si organizza affinché:

- siano favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone/spazi/sale comuni e, soprattutto, non si creino assembramenti;
- dove è possibile, siano dedicate una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e si garantisca la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;
- venga predisposto un registro entrate giornaliero, conservato per 14 giorni, nel rispetto del Codice della Privacy;
- si organizzino attività prevalentemente all'aperto (pur nel rispetto del distanziamento sociale), possibilmente rivolte a piccoli gruppi, per classi omogenee di età.

10. Spostamenti interni, riunioni, eventi e formazione

Il legale rappresentante dispone affinché:

- gli spostamenti all'interno del Circolo-oratorio-patronato NOI siano limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del CDA del Circolo;
- l'utilizzo delle sale/ambienti sia contingentato, così da controllarne affollamento e distanziamento sociale; ricordare la necessaria pulizia degli ambienti utilizzati;
- le riunioni in presenza sono ammesse, anche se si raccomanda l'organizzazione per necessità inderogabili. Nel qual caso:
 - il numero dei partecipanti deve essere contenuto; aerare i locali.
 - deve essere garantito il distanziamento che, in maniera precauzionale si consiglia caldamente di portarlo a 1,80 metri (anziché 1 m);
 - se la riunione si protrae per molto tempo, far indossare comunque le mascherine.
- Eventi e assemblee numerose sono da considerarsi (alla data attuale) ancora vietate.
- La formazione interna può essere ripresa, stante le disposizioni di legge (numero di partecipanti contenuto; distanziamento interpersonale assicurato, aerazione ambiente)

11. Gestione di una persona sintomatica

Laddove, nel periodo di presenza nel Circolo-oratorio-patronato NOI, insorgano sintomi influenzali, il Legale Rappresentante dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del Medico Competente (ove presente/nominato). In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente in sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare al Legale Rappresentante (o altro responsabile associativo), si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. Il Circolo procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di

emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal Circolo per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

- b) Il Circolo-oratorio-patronato NOI collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Circolo potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- c) Se la sintomaticità si verifica nel Circolo, durante l'orario di apertura, la persona al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

12. Gestione di una persona sintomatica

N.B.: il presente punto riguarda solo Circoli-oratori-patronati NOI con lavoratori subordinati (o equiparati)

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, privilegiando le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché' rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché' può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

E' opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da Covid-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

13. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Il presente protocollo è redatto dal Legale Rappresentante in collaborazione con il CDA del Circolo-oratorio-patronato NOI; viene verificato continuamente ed aggiornato a seconda dell'evoluzione delle necessità lavorative e di attività, e delle eventuali nuove indicazioni ministeriali.

Per questo e per la sua corretta applicazione è costituito un apposito Comitato, con lo scopo anche della verifica dell'applicazione del Protocollo, costituito dal Legale Rappresentante (Presidente), il Vice-presidente e il Segretario del Circolo-oratorio-patronato NOI.

Data,

Firma del Legale Rappresentante